

## Pubblicazioni Recenti

L'assicurazione delle imprese  
manifatturiere  
*Novembre 2006*

Direct reimbursement schemes in  
compulsory motor liability  
insurance  
*Maggio 2006*

Cross-border M&As in the financial  
sector: is banking different from  
insurance?  
*Maggio 2006*

Household portfolio diversification  
and the demand for property and  
health insurance in Italy  
*Agosto 2005*

Labour force participation of  
elderly workers in Italy  
*Luglio 2005*

Un modello trimestrale dei premi  
vita in Italia  
*Marzo 2005*

Disponibili sul sito [www.ania.it](http://www.ania.it)

A cura di:  
Sergio Desantis  
Marco Ferretti  
Dario Focarelli  
Gianni Giuli  
Marco Marfoli  
Antonio Nicelli  
Carlo Savino  
Paolo Zanghieri

[research@ania.it](mailto:research@ania.it)  
tel. +39.06.3268.8606

## Executive Summary

### La congiuntura economica

Secondo le previsioni dell'OCSE la crescita economica nei paesi industrializzati nel 2007 continuerà ad essere abbastanza sostenuta. Il previsto rallentamento dell'economia americana (+2,1%, contro +3,1% nel 2006) sarebbe controbilanciato dal consolidamento della ripresa nei paesi dell'area dell'euro (+2,2% nel 2007, lo stesso nel 2006). Si confermerebbe la fase positiva che sta attraversando l'economia italiana: +2% nel 2007 secondo le previsioni dell'ISTAT.

### I tassi di interesse e i mercati finanziari

Nel mese di giugno la BCE ha annunciato il secondo aumento del 2007 dei tassi di riferimento: il tasso di rifinanziamento è ora al 4%, il livello più alto dal 2001. Le buone prospettive sulla crescita e sull'occupazione fanno però ritenere l'attuale profilo di politica monetaria ancora accomodante: non si escludono nuovi interventi nel breve-medio periodo. La Fed ha nuovamente lasciato invariato il tasso obiettivo al 5,25%.

### Le assicurazioni nel mondo

Dalla metà di maggio si è registrata una battuta d'arresto dei titoli assicurativi nei principali mercati; gli analisti ritengono che alla base della flessione vi sia stata la consistente diminuzione della raccolta premi, specialmente nei rami vita. Dal gennaio 2007 è aumentata la prociclicità dei prezzi dei titoli assicurativi rispetto all'andamento del complesso del mercato azionario.

### La congiuntura assicurativa in Italia

In un clima caratterizzato da una consistente riduzione del risparmio finanziario (-13,2% rispetto al 2005), si è osservato un ribilanciamento dei portafogli delle famiglie a favore di attività a reddito fisso, a scapito degli investimenti in azioni, in fondi di investimento e, sebbene in misura minore, anche in polizze vita. La nuova produzione vita registra nel mese di aprile una crescita tendenziale del 6,7%, grazie alla ripresa del canale bancario.

### Approfondimento: i costi medi delle polizze malattia in Italia

Una recente rilevazione dell'ANIA ha reso disponibili dati campionari sui costi dei risarcimenti relativi alle coperture malattia suddivisi per tipologia di prestazione e per tipologia di polizza, individuali e collettive. È possibile stimare che il numero dei contratti individuali sia superiore a un milione di unità e che il costo medio dei sinistri sia pari a 600 euro.

## La congiuntura economica

### Le previsioni dell'OCSE

Le previsioni pubblicate dall'OCSE alla metà di giugno indicano per i paesi industrializzati una crescita abbastanza sostenuta nel 2007. Negli Stati Uniti la crescita dovrebbe continuare a rallentare, passando dal 3,3% del 2006 al 2,1% del 2007. La forte contrazione degli investimenti in costruzioni, che dovrebbero ridursi quest'anno del 16%, e la decelerazione di quelli in macchinari e impianti dovrebbero determinare il rallentamento della domanda interna, mentre i consumi dovrebbero continuare a crescere attorno al 3% come nel 2006. L'inflazione dovrebbe rimanere su livelli piuttosto elevati (2,6%), comunque al di sopra dell'obiettivo della Federal Reserve; di conseguenza l'orientamento di politica monetaria dovrebbe rimanere restrittivo nel corso dell'anno.

Nell'area dell'euro la forte crescita osservata l'anno passato dovrebbe ripetersi; l'OCSE prevede che il PIL aumenterà del 2,7%, a fronte del 2,8% del 2006. La domanda interna si dovrebbe confermare il vero motore della crescita. L'elevato livello di fiducia degli operatori economici, la buona profittabilità delle imprese e il persistere di condizioni di finanziamenti favorevoli dovrebbero favorire gli investimenti in macchinari e impianti, che si confermerebbero la componente più dinamica della domanda interna. Gli investimenti in costruzione dovrebbero, invece, risentire negativamente della correzione dei prezzi degli immobili. I consumi delle famiglie dovrebbero trarre beneficio dalla crescita del reddito disponibile e dal complessivo miglioramento dell'occupazione. Nonostante la crescita dell'occupazione, l'OCSE non prevede forti pressioni sui salari e, in generale, sui prezzi. L'inflazione nel 2007 dovrebbe scendere dal 2,2% all'1,8% (ipotizzando che i prezzi del petrolio rimangano ai livelli attuali). Tuttavia, il rischio di un surriscaldamento della domanda potrebbe portare la BCE a ulteriori aumenti dei tassi d'interesse, come evidenziato dai tassi forward. Secondo l'OCSE, il tasso d'interesse a tre mesi nel 2007 dovrebbe arrivare al 4,1%. La favorevole posizione del ciclo economico dovrebbe contribuire al miglioramento delle finanze pubbliche, con un disavanzo complessivo che passerebbe dall'1,6% all'1%, secondo l'OCSE che però avverte come tale miglioramento non possa considerarsi strutturale e che, quindi, in molti paesi sono necessarie riforme per contenere la spesa pubblica.

### Previsioni di crescita del PIL

	OCSE		Consensus
	2006	2007	2007
<b>USA</b>	3,3	2,1	2,1
<b>Giappone</b>	2,2	2,4	2,2
<b>Area dell'euro</b>	2,7	2,7	2,4
<b>Francia</b>	2,0	2,2	2,1
<b>Germania</b>	2,7	2,9	2,7
<b>Regno Unito</b>	2,8	2,7	2,7

Fonte OCSE (giu. 2007) e Consensus Economics (giu. 2007)

### L'economia italiana

Nel primo trimestre del 2007 il PIL italiano è cresciuto del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. La domanda domestica continua a essere il propulsore della crescita: i consumi delle famiglie crescono in termini tendenziali dell'1,9%, grazie soprattutto all'aumento del 3,5% degli acquisti di beni durevoli. Gli investimenti crescono complessivamente del 2,8%: a fronte di investimenti in costruzioni in crescita del 5,2%, la spesa in macchinari e impianti aumenta, però, solo dell'1,5%, mentre quella in mezzi di trasporto si contrae del 3,0%. L'OCSE prevede per il 2007 una crescita del 2%, contro l'1,9% dell'anno passato. I consumi privati (in crescita dell'1,5%, come nel 2006) dovrebbero fornire il contributo principale alla crescita. La forte crescita del tasso di utilizzo degli impianti e le buone prospettive di domanda dovrebbero favorire gli investimenti che potranno essere finanziati a condizioni ancora piuttosto favorevoli. Dopo anni di stasi anche gli investimenti pubblici dovrebbero crescere, anche se in misura contenuta. Il forte miglioramento dei conti pubblici del 2006, ottenuto quasi esclusivamente dall'aumento delle entrate fiscali, dovrebbe proseguire nel 2007. L'OCSE prevede un deficit al 2,5%, e sottolinea le incognite che gravano sulla manovra di risanamento; dal punto di vista delle entrate appare piuttosto difficile stimare con precisione l'effetto di manovre come la lotta all'evasione fiscale e il trasferimento all'INPS dei contributi per il TFR.

### Le previsioni per l'economia italiana

	OCSE		Comm. Europea	Consensus
	2006	2007	2007	2007
<b>PIL</b>	1,9	2,0	1,9	1,8
<b>Consumi pr.</b>	1,5	1,5	1,7	1,5
<b>Consumi PA</b>	-0,3	0,8	0,6	-
<b>Investimenti</b>	2,3	3,2	3,1	2,9
<b>Esportazioni</b>	2,3	4,0	4,9	-
<b>Importazioni</b>	5,3	4,7	4,6	-
<b>Inflazione</b>	2,1	2,0	1,9	1,8
<b>Deficit/PIL</b>	4,4	2,5	2,1	-

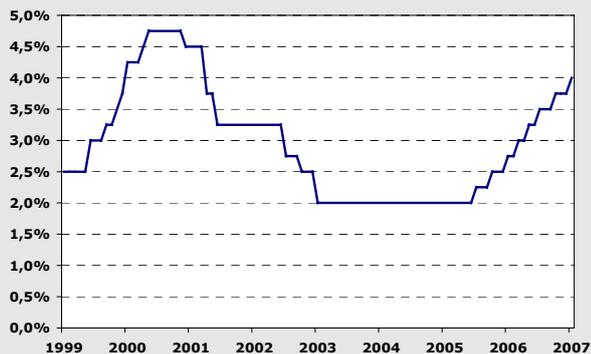
Fonti: ISTAT, Comm.europea (mag. 2007), FMI (apr. 2007), Consensus Economics (apr. 2007)

## I tassi di interesse e i mercati finanziari

### I tassi di interesse e la politica monetaria

Nel mese di giugno la Banca Centrale Europea ha alzato per la seconda volta nel 2007 i tassi di riferimento di 25 punti base; con questo rialzo, il tasso medio a breve ha raggiunto il 4%, il livello più alto dal novembre del 2001. Nell'annunciare il rialzo, i vertici della BCE hanno sottolineato il rischio che tensioni inflazionistiche nel breve-medio futuro possano compromettere la ripresa economica che sta interessando tutti i paesi dell'area. L'orientamento positivo delle aspettative degli operatori e delle istituzioni in termini di crescita e occupazione, fanno ritenere ancora accomodante l'attuale contesto di politica monetaria; non si ritengono perciò improbabili nuovi interventi in senso restrittivo prima della fine del 2007.

#### Tasso di rifinanziamento a breve (BCE)

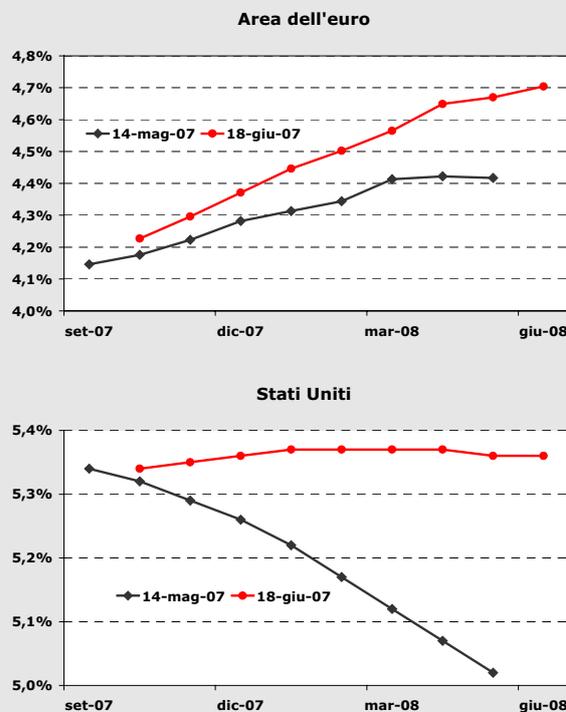


Fonte: Thomson Financial, Datastream

La curva dei tassi forward a tre mesi rilevata il 18 giugno 2007 si colloca al di sopra della curva del 14 maggio scorso in corrispondenza di tutte le scadenze. Il differenziale aumenta progressivamente nel tempo, segnalando nelle aspettative degli operatori il carattere non transitorio della ripresa.

La correzione in senso positivo delle aspettative degli operatori sul rallentamento dell'economia degli Stati Uniti ha modificato profondamente la struttura dei tassi a tre mesi americani nel periodo in esame. La curva del 18 giugno, oltre a essere ben al di sopra della corrispondente del 14 maggio, non mostra più il caratteristico andamento decrescente, associato alle prospettive di un consistente raffreddamento dell'attività economica. Gli operatori ora non sembrano volersi sbilanciare, rimanendo nell'attesa di segnali più chiari dai mercati e dalla Riserva Federale.

### Tassi a 3 mesi forward

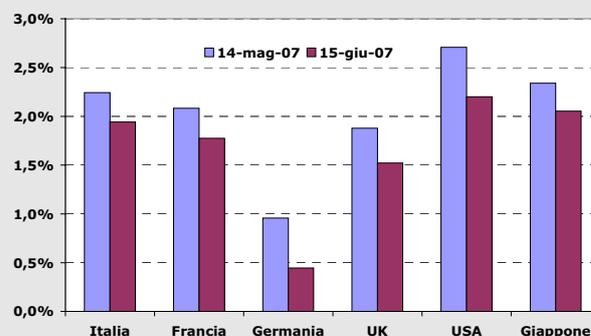


Fonte: Thomson Financial Datastream

### I mercati azionari

I premi per il rischio sui titoli azionari scambiati nei principali mercati hanno registrato una marcata flessione generalizzata. A una sostanziale stabilità dei tassi di dividendo sulle azioni è corrisposto un vigoroso aumento dei rendimenti sui titoli governativi a lungo termine. Con l'eccezione degli Stati Uniti, in tutti i mercati il livello del premio per il rischio è risultato inferiore al 2%, ben al di sotto della soglia del 3%, considerata dagli analisti come livello di lungo periodo.

#### Premio per il rischio - Formula di Gordon



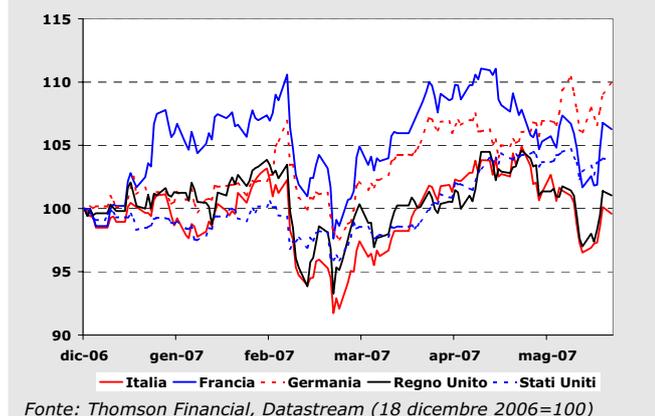
Fonte: elaborazioni ANIA su dati Datastream e Consensus Economics

## Le assicurazioni nel mondo

### Le assicurazioni in Borsa

Dalla metà di maggio nei principali mercati borsistici europei, ad eccezione della Germania, le quotazioni delle imprese assicurative sono calate. A pesare sull'andamento delle quotazioni sono probabilmente i risultati della raccolta, specialmente nei rami vita, inferiori alle aspettative. Da metà maggio a metà giugno le quotazioni delle imprese italiane e di quelle inglesi sono scese di circa il 5%; negli ultimi sei mesi il guadagno in questi due mercati è stato pressoché nullo. Si registra una flessione anche in Francia, dove però i cospicui rialzi osservati in marzo e aprile consentono di raggiungere un incremento di oltre il 6% rispetto al dicembre 2006. In netta controtendenza appare il mercato tedesco, dove le quotazioni delle assicurazioni hanno ricominciato a crescere da aprile.

#### Le assicurazioni in Borsa



### Il beta delle imprese quotate

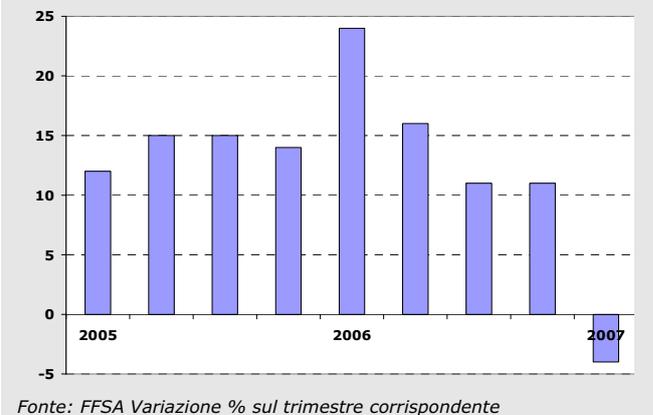
Da gennaio del 2006 a maggio 2007 è aumentata la prociclicità dell'indice dei titoli assicurativi rispetto all'indice complessivo del mercato; il beta calcolato sull'indice assicurativo italiano è passato dall'1,15 nel gennaio 2006 all'1,31 a maggio dell'anno in corso. La crescita della rischiosità relativa dei titoli assicurativi, attribuibile in parte ai recenti provvedimenti di riforma dell'assetto regolamentare del settore assicurativo, è comune ai settori dei principali paesi. In Francia il beta è passato dall'1,58 nel gennaio 2006 all'1,7 a maggio 2007; in Germania dall'1,27 all'1,51; nel Regno Unito dall'1,62 all'1,74; negli Stati Uniti dallo 0,47 allo 0,89.

### Francia: il primo trimestre 2007

Nel primo trimestre del 2007 la raccolta complessiva del settore assicurativo francese è scesa del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2006, come conseguenza di una crescita lenta nel settore non vita e di una netta riduzione della raccolta nei rami vita. La raccolta del settore vita è risultata inferiore del 6% rispetto al primo trimestre del 2006: la riduzione è più contenuta nel settore delle polizze linked, i cui premi si sono contratti del 3%. La raccolta netta complessiva dei rami vita è scesa del 22%. Il capitale gestito è pari a 1.090 miliardi di euro alla fine di marzo, con una crescita di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Nei rami danni non auto, la crescita dei premi è cresciuta del 2%, contro il 3% del 2006, grazie soprattutto ai rami business.

La moderata crescita del numero di veicoli circolanti e il contenimento dei prezzi unitari hanno prodotto una crescita prossima allo zero nel settore trasporti. La crescita dei premi è stata più soddisfacente nel settore delle abitazioni, a causa dell'aumento dei prezzi degli immobili.

#### Francia: raccolta premi



### La cartolarizzazione del rischio terremoti

All'inizio di giugno Swiss Re ha sponsorizzato il primo cat bond a protezione del rischio terremoto in alcuni paesi dell'area del Mediterraneo (Turchia, Grecia, Israele, Portogallo e Cipro). Si tratta della prima operazione di questo tipo per la regione e fa seguito ad altre emissioni avvenute l'anno passato in Asia e America Latina. La nuova emissione ha un valore di 100 milioni di dollari ed è suddivisa in due tranches di 50, con rating B e BB-, le cui cedole hanno uno spread rispettivamente di 510 e 355 punti base rispetto al tasso LIBOR a tre mesi. Le obbligazioni emesse hanno durata triennale; la mancata restituzione delle somme versate dipende dall'occorrenza di un terremoto di magnitudo prefissata.

## La congiuntura assicurativa in Italia

### Il risparmio finanziario delle famiglie

Nel 2006 il risparmio finanziario delle famiglie, definito come la differenza tra il flusso lordo delle attività e quello delle passività, è stato pari a 64.863 milioni di euro, il 13,2% in meno rispetto al 2005. La riduzione della propensione al risparmio e la continua crescita degli investimenti immobiliari sono le cause principali di questa diminuzione. La ricchezza finanziaria è cresciuta del 4,2%, grazie al buon andamento del mercato azionario, e ha raggiunto i 3.386 miliardi di euro. Tale valore è pari a oltre 3,2 volte il reddito disponibile, un valore più elevato della media europea (2,8). Il rialzo dei tassi d'interesse ha riportato l'interesse delle famiglie verso le obbligazioni. L'aumento dei tassi d'interesse ha anche stimolato gli investimenti in depositi a scadenza, di durata prefissata e in pronti conto termine. L'investimento netto in azioni è diminuito sensibilmente, passando da 27.617 milioni a 5.119, pari al 4,3% del flusso totale; da un lato, l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni può aver reso meno attrattivo l'investimento in titoli rischiosi, dall'altro, il buon andamento del mercato azionario ha spinto gli investitori a realizzare parte dei guadagni. In termini di consistenze, le azioni rimangono lo strumento finanziario che rappresenta la quota maggiore del portafoglio (21,6%). Il disinvestimento netto di fondi comuni italiani ha assunto proporzioni molto più ampie di quelle osservate nel 2005: il deflusso è stato prossimo ai 37.000 milioni di euro. L'investimento in polizze vita è proseguito, seppur a un ritmo più lento rispetto a quello del 2005. Questa forma di investimento ha rappresentato il 17,3% del flusso di risparmio del 2006, contro il 32% dell'anno precedente. Le riserve di assicurazione vita rappresentano l'11,0% del totale del risparmio finanziario, in leggera crescita rispetto al 2005.

### Attività e passività finanziarie delle famiglie

Strumento	Flussi		Consistenze	
	2005	2006	dic. 2006	% sul totale
<b>Biglietti - depositi</b>	47.511	58.246	930.395	27,5
<b>Titoli</b>	-40.334	24.607	545.719	16,1
<b>Fondi comuni</b>	-7.065	-36.869	224.802	6,6
<b>Azioni e partecip.</b>	27.617	5.119	730.722	21,6
<b>Altre attività</b>	60.704	36.629	631.870	18,7
<i>di cui: riserve vita</i>	41.736	20.832	373.363	11,0
<b>Att. sull'estero</b>	42.140	32.601	322.504	9,5
<b>Totale attività</b>	130.574	120.334	3.386.012	100,0
<b>Totale passività</b>	55.831	55.471	595.580	
<b>Saldo</b>	74.743	64.863	2.790.432	

Fonte: Banca d'Italia (dati in milioni di euro)

### I fondi comuni di investimento

A maggio il deflusso netto dai fondi comuni ha raggiunto i 3.633 milioni di euro. Nei fondi azionari e in quelli obbligazionari si registrano le perdite più rilevanti. Si osservano risultati positivi soltanto per i fondi hedge e, in misura maggiore, per quelli flessibili. Per quanto riguarda il domicilio dei fondi, quelli italiani fanno registrare un disinvestimento pari a oltre 4600 milioni, mentre quelli esteri e roundrip mostrano una raccolta positiva, seppur di poco. Il patrimonio gestito dai fondi comuni alla fine di maggio ammontava a oltre 614 miliardi di euro, il 2,2% in più rispetto all'anno precedente.

### Raccolta netta dei fondi comuni

Anno	Mese	Tot.	Az.	Bil.	Obb.	Liq.	Fles.	Hed.
<b>2006</b>	<b>ott.</b>	-3.622	-758	-338	-2.478	-1.100	491	561
	<b>nov.</b>	-2.331	-1.791	-256	-1.346	-504	1.189	377
	<b>dic.</b>	-725	-1.002	-304	-625	160	904	142
	<b>gen.</b>	-5.850	-452	-385	-3.696	-2.445	1.534	-45
<b>2007</b>	<b>feb.</b>	-2.540	-1360	-510	-3.561	-726	3.133	483
	<b>mar.</b>	-2.530	-3.224	-734	-3.548	1.696	2.327	865
	<b>apr.</b>	-2.557	-890	-529	-2.636	-861	2.029	330
	<b>mag.</b>	-3.633	-2.228	-580	-3.100	267	-1.422	585
<b>Patrimonio</b>								
<b>2007</b>	<b>mag.</b>	614.327	159.976	39.849	232.501	83.021	66.650	32.331
<b>Var. % ann.</b>		2,17	6,13	-13,98	-9,46	4,55	52,84	32,54

Fonte: Assogestioni. Valori in milioni di euro

### La nuova produzione vita

Ad aprile la nuova produzione del settore vita è stata pari a 3.805 milioni di euro, valore superiore a quello dell'aprile 2006 (3.565 milioni di euro), segnando una crescita tendenziale annua del 6,7%. Ciò nonostante, nei primi 4 mesi dell'anno si è registrata una flessione del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2006. L'aumento della nuova produzione vita registrato nel mese di aprile è fortemente influenzato da una ripresa del canale bancario, che incide maggiormente sulla raccolta complessiva: gli sportelli bancari e postali hanno raccolto premi per circa € 3,0 mld con una crescita del 6,4% rispetto al mese di aprile 2006.

### Nuova Produzione Vita - Polizze Individuali

Anno	Mese	Premi Mln €	Δ % anno precedente		
			1 mese	3 mesi	da inizio anno
<b>2006</b>	<b>apr.</b>	3.565	-23,0	-4,4	-6,3
	<b>mag.</b>	4.124	-21,5	-9,2	-9,7
	<b>giu.</b>	5.137	10,9	-11,7	-6,3
	<b>lug.</b>	3.524	-24,2	-12,1	-8,9
	<b>ago.</b>	3.162	-12,0	-8,2	-9,2
	<b>set.</b>	3.083	-17,2	-18,4	-9,9
<b>2007</b>	<b>ott.</b>	4.590	0,2	-9,0	-8,9
	<b>nov.</b>	4.201	-7,5	-7,6	-8,8
	<b>dic.</b>	3.931	-1,4	-2,9	-8,2
	<b>gen.</b>	3.010	-13,6	-7,2	-13,6
	<b>feb.</b>	4.568	6,4	-2,2	-2,6
	<b>mar.</b>	4.733	-17,2	-8,8	-8,8
	<b>apr.</b>	3.805	6,7	-3,9	-5,9

Fonte: ANIA

## I costi medi delle polizze sanitarie

L'ANIA ha effettuato una rilevazione campionaria relativamente all'assicurazione privata malattia al fine di stimare i costi medi dei risarcimenti sopportati in questo comparto dalle imprese di assicurazione.

La rilevazione è relativa agli anni compresi tra il 2002 e il 2006; il campione di imprese che ha aderito all'indagine rappresenta quasi il 40% del totale in termini di premi lordi contabilizzati del 2006. Obiettivo dello studio è quello di ottenere - distintamente per il settore delle polizze individuali e di quelle polizze collettive - una stima del costo medio dei risarcimenti conseguenti a prestazioni sanitarie ospedaliere ed extra-ospedaliere.

Per meglio comprendere il fenomeno delle prestazioni sanitarie, si sono suddivisi i costi medi di dette prestazioni secondo la tipologia di garanzia prevista in polizza:

-*garanzia rimborsuale*: nel caso in cui la presenza della copertura assicurativa copra le spese sanitarie derivanti da ricoveri, interventi chirurgici o visite/analisi mediche;

-*garanzia indennitaria*: nel caso in cui la presenza della copertura assicurativa preveda l'erogazione di diarie o altre somme conseguenti al manifestarsi della malattia.

### Polizze individuali

Il costo medio delle prestazioni sanitarie per ricovero e/o intervento chirurgico è stato nel 2006 pari a 3.350 euro, circa dieci volte superiore a quello delle prestazioni sanitarie extra-ospedaliere. Mentre per le prime si registra un trend in crescita negli anni, per le spese sanitarie extra-ospedaliere il costo medio si riduce, passando da 370 euro del 2002 a 280 euro del 2006. Meno evidenti sono le differenze di costo che si registrano invece nelle garanzie che prevedono, principalmente, il pagamento di diarie al manifestarsi della malattia.

Infatti nel 2006 l'importo erogato durante l'intero periodo di inabilità a seguito di ricoveri e/o interventi chirurgici è stato pari a circa 600 euro (valore piuttosto stabile nel quinquennio di osservazione), mentre quello pagato e non connesso ad un periodo ospedalizzazione è stato di 830 euro (era pari a circa 1.000 euro nel 2002-2003).

Per il settore delle polizze individuali, oltre agli indicatori di costo, è stato possibile stimare anche altre informazioni di carattere quantitativo:

- *durata dei contratti*: nel quinquennio analizzato la durata media dei contratti per una polizza con durata poliennale è risultata essere di circa 7-8 anni;

- *quota percentuale delle polizze individuali*: rispetto al complesso delle polizze malattia, la quota del numero di contratti individuali sul totale è aumentata, passando dal 20% nel 2002 a oltre il 35% nel 2006;

- *premio medio*: è possibile stimare sulla base dei dati campionari, che nel mercato vi siano oltre 1 milione di contratti individuali (valore doppio rispetto a quello del 2002); il premio medio pagato da un assicurato per una copertura malattia è risultato essere pari a circa 600 euro (oltre 400 euro nel 2002).

### Polizze collettive

Per le polizze collettive si osserva che il valore medio delle somme dovute dalle imprese di assicurazione per prestazioni sanitarie ospedaliere sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel comparto delle polizze individuali: nel 2006 la spesa media per le garanzie di tipo rimborsuali è stata pari a 3.100 euro, mentre l'importo medio pagato per quelle di tipo indennitario è stato pari a 600 euro.

Le spese mediche extra-ospedaliere - sia di tipo rimborsuale che indennitario - sono mediamente più basse (circa la metà) rispetto a quanto rilevato dall'analisi del settore delle polizze individuali.

Per il settore delle polizze collettive è stato anche possibile stimare il costo medio sostenuto dalle imprese di assicurazione per ciascuna prestazione, nell'ambito della garanzia rimborsuale *spese sanitarie extra-ospedaliere*. Nel 2006 le sotto-garanzie più costose risultano essere quelle relative a prestazioni sanitarie per *cure oncologiche* (oltre 1.000 euro) seguite da quelle per *cure dentarie* (circa 700 euro). Per le altre tipologie di spesa si osservano, in generale, dei valori relativamente stabili nel quinquennio di osservazione, con l'eccezione delle spese per *farmaci e medicinali*, che nel periodo considerato passano da 135 euro a 61 euro.

### Polizze collettive: costi medi dei sinistri (in euro)

Anno	Spese sanitarie da ricovero e/o intervento chirurgico	spese sanitarie extra-ospedaliere	Diaria da ricovero e/o intervento chirurgico	Diaria extra-ospedaliere
2002	3.086	192	-	-
2003	3.229	168	513	411
2004	3.010	159	509	490
2005	3.278	154	554	461
2006	3.103	151	605	296

Fonte: ANIA

## Statistiche congiunturali

### Premi lordi contabilizzati

Anno	Trimestre	Totale		Danni		Vita	
		Mln €	Δ%	Mln €	Δ%	Mln €	Δ%
2000	IV	67.620	9,3	27.887	6,3	39.734	11,6
2001	I	16.452	-1,1	7.183	3,5	9.269	-4,4
	II	35.331	3,7	14.802	4,1	20.529	3,4
	III	51.368	9,0	20.831	6,4	30.537	10,8
2002	IV	76.251	12,8	29.924	7,3	46.327	16,6
	I	20.673	25,7	7.751	7,9	12.922	39,4
	II	43.935	24,4	16.018	8,2	27.917	36,0
2003	III	61.343	19,4	22.633	8,6	38.711	26,8
	IV	87.715	15,0	32.416	8,3	55.298	19,4
	I	23.543	13,9	8.409	8,5	15.134	17,1
2004	II	48.363	10,1	17.128	6,9	31.235	11,9
	III	68.617	11,9	24.096	6,5	44.521	15,0
	IV	96.994	10,6	34.212	5,5	62.781	13,5
2005	I	23.599	0,2	8.678	3,2	14.921	-1,4
	II	49.514	2,4	17.791	3,9	31.723	1,6
	III	70.887	3,3	24.944	3,5	45.943	3,2
2006	IV	101.037	4,2	35.411	3,5	65.626	4,5
	I	26.843	13,7	8.749	0,8	18.095	21,3
	II	55.964	13,0	18.144	2,0	37.820	19,2
2007	III	79.227	11,8	25.423	1,9	53.804	17,1
	IV	109.779	8,7	36.308	2,5	73.470	12,0
	I	27.265	1,6	8.993	2,8	18.272	1,0
2008	II	54.991	-1,7	18.565	2,3	36.426	-3,7
	III	76.364	-3,6	26.004	2,3	50.360	-6,4
	IV	106.561	-2,9	37.184	2,4	69.377	-5,6

Fonte: ISVAP. Dati espressi in milioni di euro cumulati da inizio anno; le variazioni percentuali sono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il IV trim. 2006 è una stima ANIA.

### Nuova produzione Vita – Polizze individuali

Anno	Mese	Mln €	Δ % rispetto a stesso periodo anno precedente		
			1 mese	3 mesi	da inizio anno
2005	Febbraio	4.695	44,6	34,5	49,1
	Marzo	4.867	6,1	30,2	30,2
	Aprile	4.632	24,7	22,9	28,7
	Maggio	5.257	23,5	17,5	27,5
	Giugno	4.632	3,3	16,6	22,8
	Luglio	4.649	-2,5	7,6	18,4
	Agosto	3.595	43,7	9,5	20,5
	Settembre	3.725	7,2	11,4	19,1
	Ottobre	4.581	8,8	16,8	18,0
	Novembre	4.541	8,6	8,2	17,0
	Dicembre	3.985	-21,2	-2,5	12,9
	2006	Gennaio	3.486	-13,1	-9,3
Febbraio		4.293	-8,6	-14,5	-10,6
Marzo		5.715	17,4	-0,6	-0,6
Aprile		3.565	-23,0	-4,4	-6,3
Maggio		4.124	-21,5	-9,2	-9,7
Giugno		5.137	10,9	-11,7	-6,3
Luglio		3.524	-24,2	-12,1	-8,9
Agosto		3.162	-12,0	-8,2	-9,2
Settembre		3.083	-17,2	-18,4	-9,9
Ottobre		4.590	0,2	-9,0	-8,9
Novembre		4.201	-7,5	-7,6	-8,8
Dicembre		3.931	-1,4	-2,9	-8,2
2007	Gennaio	3.010	-13,6	-7,2	-13,6
	Febbraio	4.568	6,4	-2,2	-2,6
	Marzo	4.673	-18,2	-9,2	-9,2
	Aprile	3.805	6,7	-3,9	-5,9

Fonte ANIA. Dati mensili in milioni di euro

**Nuova produzione Vita – Ramo I – Polizze individuali**

Anno	Mese	Mln €	Δ rispetto a stesso periodo anno precedente		
			1 mese	3 mesi	da inizio anno
2005	Febbraio	1.868	20,9	22,3	22,1
	Marzo	1.885	-2,6	12,3	12,3
	Aprile	2.094	18,5	11,4	14,0
	Maggio	2.184	22,1	12,2	15,7
	Giugno	1.891	19,0	19,9	16,2
	Luglio	1.892	20,3	20,5	16,8
	Agosto	1.426	27,3	21,7	17,7
	Settembre	1.534	27,1	24,4	18,5
	Ottobre	1.838	23,1	25,6	19,0
	Novembre	1.782	20,3	23,3	19,1
	Dicembre	1.869	26,8	23,4	19,7
	2006	Gennaio	1.674	-2,8	13,8
Febbraio		1.608	-13,9	1,7	-8,6
Marzo		1.774	-5,9	-7,7	-7,7
Aprile		1.549	-26,0	-15,7	-12,7
Maggio		1.895	-13,2	-15,3	-12,9
Giugno		2.105	11,3	-10,1	-8,9
Luglio		1.888	-0,2	-1,3	-7,7
Agosto		1.347	-5,5	2,5	-7,5
Settembre		1.493	-2,7	-2,6	-7,1
Ottobre		1.585	-13,8	-7,8	-7,7
Novembre		1.540	-13,6	-10,4	-8,2
Dicembre		1.666	-10,8	-12,7	-8,5
2007	Gennaio	1.280	-23,6	-15,7	-23,6
	Febbraio	1.257	-21,8	-18,4	-22,7
	Marzo	1.516	-14,6	-19,9	-19,9
	Aprile	1.617	4,4	-11,0	-14,2

Fonte ANIA. Dati mensili in milioni di euro

**Nuova produzione Vita – Ramo V – Polizze individuali**

Anno	Mese	Mln €	Δ rispetto a stesso periodo anno precedente		
			1 mese	3 mesi	da inizio anno
2005	Febbraio	691	91,2	43,7	133,7
	Marzo	755	-3,5	58,0	58,0
	Aprile	490	44,7	30,6	55,4
	Maggio	659	24,0	15,2	48,1
	Giugno	1.001	61,3	44,2	50,9
	Luglio	587	-55,9	-9,5	17,4
	Agosto	718	159,1	3,5	26,1
	Settembre	553	-20,3	-19,3	19,9
	Ottobre	704	110,1	51,2	25,3
	Novembre	524	2,9	15,8	23,5
	Dicembre	817	-3,5	20,9	20,1
	2006	Gennaio	412	-48,0	-18,4
Febbraio		690	-0,1	-17,6	-25,7
Marzo		995	31,8	-6,3	-6,3
Aprile		357	-27,1	5,5	-10,0
Maggio		286	-56,6	-14,0	-19,1
Giugno		645	-35,6	-40,1	-22,8
Luglio		261	-55,5	-47,0	-26,7
Agosto		288	-59,8	-48,2	-30,9
Settembre		281	-49,2	-55,3	-32,5
Ottobre		268	-61,8	-57,6	-35,5
Novembre		344	-34,4	-49,8	-35,4
Dicembre		348	-57,4	-53,0	-37,6
2007	Gennaio	124	-70,0	-53,5	-70,0
	Febbraio	149	-78,4	-67,6	-75,2
	Marzo	695	-30,1	-53,8	-53,8
	Aprile	95	-73,3	-54,0	-56,7

Fonte ANIA. Dati mensili in milioni di euro

**Nuova produzione Vita – Ramo III – Polizze individuali**

Anno	Mese	Mln €	Δ rispetto a stesso periodo anno precedente		
			1 mese	3 mesi	da inizio anno
2005	Febbraio	2.136	59,4	42,7	60,5
	Marzo	2.226	19,1	41,8	41,8
	Aprile	2.047	27,3	33,0	37,7
	Maggio	2.413	24,8	23,6	34,5
	Giugno	1.739	-23,6	6,6	21,2
	Luglio	2.170	16,3	4,1	20,4
	Agosto	1.450	31,4	2,2	21,3
	Settembre	1.637	3,9	15,7	19,5
	Ottobre	2.038	-14,4	1,3	14,7
	Novembre	2.234	1,9	-3,9	13,2
	Dicembre	1.293	-52,6	-23,8	5,0
	2006	Gennaio	1.394	-6,6	-23,3
Febbraio		1.994	-6,6	-26,4	-6,6
Marzo		2.944	32,3	8,2	8,2
Aprile		1.658	-19,0	2,9	1,1
Maggio		1.942	-19,5	-2,1	-3,7
Giugno		2.386	37,2	-3,4	2,2
Luglio		1.374	-36,7	-9,8	-3,7
Agosto		1.526	5,3	-1,4	-2,9
Settembre		1.308	-20,1	-19,9	-4,5
Ottobre		2.735	34,2	8,7	-0,4
Novembre		2.315	3,6	7,6	-0,0
Dicembre		1.910	47,7	25,1	2,7
2007	Gennaio	1.600	14,8	18,4	14,8
	Febbraio	3.161	58,5	42,5	40,5
	Marzo	2.462	-16,4	14,1	14,1
	Aprile	1.945	17,3	14,7	14,7

Fonte ANIA. Dati mensili in milioni di euro

**Premi lordi contabilizzati – Rami danni (1)**

Anno	Trimestre	Auto		Trasporti		Property	
		Mln €	Δ	Mln €	Δ	Mln €	Δ
2002	I	4.819	8,4	201	13,3	998	12,5
	II	9.952	7,9	402	12,5	2.135	13,1
	III	14.261	7,9	571	19,2	2.966	14,9
	IV	19.607	8,0	764	8,4	4.696	12,7
2003	I	5.169	7,3	212	5,4	1.141	14,3
	II	10.656	7,1	409	1,7	2.302	7,8
	III	15.215	6,7	576	1,0	3.160	6,5
	IV	20.708	5,6	742	-2,9	4.908	4,5
2004	I	5.336	3,2	202	-5,0	1.160	1,7
	II	10.984	3,1	421	3,1	2.446	6,2
	III	15.619	2,7	606	5,2	3.362	6,4
	IV	21.232	2,5	740	-0,2	5.271	7,4
2005	I	5.352	0,3	204	1,3	1.184	2,1
	II	11.044	0,5	409	-3,0	2.597	6,2
	III	15.705	0,5	568	-6,4	3.560	5,9
	IV	21.352	0,6	781	5,5	5.625	6,7
2006	I	5.434	1,5	179	-12,4	1.277	7,8
	II	11.236	1,7	360	-12,1	2.714	4,5
	III	15.894	1,2	548	-3,4	3.754	5,4
	IV	21.621	1,3	717	-8,2	5.931	5,4

Fonte: ISVAP. Dati espressi in milioni di euro cumulati da inizio anno; le variazioni percentuali sono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il IV trim. 2006 è una stima ANIA.

(1)Auto comprende: corpi veicoli terrestri; R.C. autoveicoli terrestri; R.C. veicoli marittimi. Trasporti comprende: veicoli ferroviari; corpi veicoli aerei; corpi veicoli marittimi; merci trasportate; R.C. aeromobili. Property comprende: incendio ed elementi naturali; altri danni ai beni; perdite pecuniarie; tutela giudiziaria; assistenza

**Premi lordi contabilizzati – Rami danni (1)**

Anno	Trimestre	Infortuni e malattia		R.C. Generale		Credito e cauzione	
		Mln €	Δ	Mln €	Δ	Mln €	Δ
<b>2000</b>	<b>IV</b>	3.632	6,1	2.035	6,0	698	2,9
<b>2001</b>	<b>I</b>	940	5,9	531	5,3	201	11,6
	<b>II</b>	1.863	4,7	1.047	7,5	423	27,5
	<b>III</b>	2.573	6,9	1.388	9,2	598	16,8
	<b>IV</b>	3.873	6,7	2.228	9,5	798	14,3
<b>2002</b>	<b>I</b>	971	3,3	549	3,4	212	5,4
	<b>II</b>	1.937	3,9	1.158	10,6	434	2,6
	<b>III</b>	2.681	4,2	1.538	10,8	616	3,1
	<b>IV</b>	4.050	4,6	2.472	11,0	826	3,6
<b>2003</b>	<b>I</b>	1.033	6,3	634	15,5	220	4,0
	<b>II</b>	2.018	4,2	1.314	13,4	429	-1,2
	<b>III</b>	2.799	4,4	1.744	13,4	602	-2,3
	<b>IV</b>	4.270	5,4	2.798	13,2	787	-4,8
<b>2004</b>	<b>I</b>	1.088	5,4	691	9,0	201	-8,8
	<b>II</b>	2.104	4,3	1.414	7,7	421	-1,9
	<b>III</b>	2.924	4,5	1.827	4,8	606	0,6
	<b>IV</b>	4.465	4,6	2.998	7,2	706	-10,3
<b>2005</b>	<b>I</b>	1.131	4,0	678	-1,9	199	-0,8
	<b>II</b>	2.254	7,1	1.449	2,5	391	-7,1
	<b>III</b>	3.104	6,2	1.935	5,9	552	-8,9
	<b>IV</b>	4.701	5,3	3.116	3,9	732	3,7
<b>2006</b>	<b>I</b>	1.174	3,8	724	6,7	207	3,8
	<b>II</b>	2.343	3,9	1.506	3,9	407	4,1
	<b>III</b>	3.241	4,4	1.993	3,0	575	4,3
	<b>IV</b>	4.931	4,9	3.225	3,5	759	3,7

Fonte: ISVAP. Dati espressi in milioni di euro cumulati da inizio anno; le variazioni percentuali sono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il IV trim. 2006 è una stima ANIA.

(1)Auto comprende: corpi veicoli terrestri; R.C. autoveicoli terrestri; R.C. veicoli marittimi. Trasporti comprende: veicoli ferroviari; corpi veicoli aerei; corpi veicoli marittimi; merci trasportate; R.C. aeromobili. Property comprende: incendio ed elementi naturali; altri danni ai beni; perdite pecuniarie; tutela giudiziaria; assistenza